

scista autonomo per le case popolari di Alessandria, successo all'Istituto per le case popolari di detta Città, è attualmente debitore dell'Istituto di £ 377.399.48 in dipendenza di un mutuo di £ 540.000 concesso dalla Cassa Mutua Coop. Italiana per le pensioni di Torino.

A garanzia del mutuo suddetto sta l'ipoteca iscritta su tre stabili di proprietà dell'ente mutualitario siti in Torino alla via Piave, numeri civ. 9, 11, 13. —

L'Istituto mutualitario, facendo presente che oltre gli stabili indicati non ha altre proprietà né capitali sui quali poter fare assegnamento per qualsiasi operazione di credito occorrente ai problemi relativi allo sviluppo edilizio popolare, e che inoltre il suo debito verso l'Istituto è ridotto a proporzioni molto inferiori alla garanzia fissata in contratto ($\frac{2}{3}$ del valore di stima degli immobili offerti in garanzia), ha chiesto che l'ipoteca accesa a garanzia del mutuo originario di £ 540 000 sul terreno e sul gruppo di stabili ivi costruiti di via Piave n.ri 9, 11, 13, venga limitata ad un solo fabbricato e precisamente a quello posto al n. 11. —

Considerato lo scopo che l'Istituto fascista autonomo per le case popolari per la provincia di Alessandria si propone con la richiesta restituzione ipotecaria, cioè quello di procurarsi i fondi necessari per la costruzione di nuovi di nuovi appartamenti a carattere popolare è parso opportuno derogare al principio di cui